

AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI 9 PERSONE CON PIU' DI 65 ANNI DA COINVOLGERE IN UN PROGETTO SPERIMENTALE A VALERE SULLA LINEA DI INVESTIMENTO PIANO NAZIONALE RESILIENZA E RECUPERO (PNRR) missione 5 "Inclusione e coesione" Sotto Componente 1 Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale, Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti Sub Investimento 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani CUP G84H22000060006

PREMESSO:

- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- la Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 che prevede tra l'altro il seguente investimento:

Investimento 1.1 - € 500 milioni – L'investimento prevede interventi per fornire servizi sociosanitari comunitari e domiciliari alle persone over 65 non autosufficienti, per garantirne l'autonomia. In particolare, si fornirà assistenza, soprattutto, alle persone a rischio di istituzionalizzazione;

- che in data 21/03/2022 sulla base del mandato conferito dall'Ambito Territoriale Sociale 10 – prot. ATS 10 n. 1648 del 16/03/2022 iscritta al Protocollo n.7312 del 16/03/2022, l'Unione dei Comuni delle Terre della Marca Senone in quanto ente capofila dell'ATS 8 presentava domanda di finanziamento per la linea di finanziamento 1.1.2;

- che il progetto presentato dall'ATS8 con funzione di ente capofila veniva approvato e l'Unione dei Comuni delle Terre della Marca Senone diveniva soggetto attuatore e assegnatario delle risorse dell'Avviso 1 per un valore di € 2.460.000,00.

CONSIDERATO che l'Avviso 1/2022 sopra citato prevede che la linea di attività a favore dell'autonomia delle persone anziane non autosufficienti (linea di attività 1.1.2) abbia l'obiettivo di prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza.

Secondo la linea di attività 1.1.2, al fine di evitare processi di istituzionalizzazione non appropriata gli Ambiti Territoriali Sociali possono proporre progetti diffusi che prevedono tra l'altro:

interventi destinati all'adattamento e dotazione strumentale tecnologica degli spazi abitativi per garantire l'autonomia e l'assistenza integrata in rete da parte dei servizi socio assistenziali territoriali e sociosanitari, alla persona anziana non autosufficiente, presso appartamenti di proprietà pubblica o privata.

Nello specifico, i progetti finanziati potrebbero prevedere:

la fornitura di dotazioni strumentali innovative che permettano di aumentare l'efficacia dell'intervento, anche presso il domicilio privato dei destinatari come ad esempio: elementi di domotica, dotazioni strumentali per la telemedicina, anche in collaborazione con le aziende sanitarie locali, e il monitoraggio a distanza;

l'erogazione di servizi accessori, in particolare legati alla domiciliarità, che garantiscano la continuità dell'assistenza, secondo un modello di presa in carico sociosanitaria, in base a quanto previsto dalle Linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente adottate con il DPCM 21 novembre 2019 e dalla Legge di Bilancio

2022 (Legge 234 del 30 dicembre 2021, articolo 1, commi da 162 a 168), incentrato sulla semplificazione dei percorsi di accesso alle prestazioni, una presa in carico multidimensionale ed integrata ed il rafforzamento dei servizi territoriali di domiciliarità.

RICHIAMATA la delibera del Comitato dei Sindaci dell'ATS 10 n. 19 del 05/09/2023 di approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra gli ambiti territoriali sociali n.8, 9, 10, 11, 12 e 13 per la realizzazione del progetto PNRR 1.1.2 "Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani";

PRESO ATTO:

- DELL'ACCORDO EX ART.15 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N.241 per la realizzazione del progetto a valere sui fondi cui al PIANO NAZIONALE RESILIENZA E RECUPERO (PNRR) missione 5 "Inclusione e coesione" Sotto Componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti Sub – Investimento 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani CUP G84H22000060006, tra l'unione montana dell'Esino Frasassi, ente capofila dell'Ambito territoriale sociale n. 10 e il Comune di Fabriano con cui si individuano gli immobili di proprietà del Comune di Fabriano, ubicati presso il complesso di San Biagio in via Saffi, presso il rispettivo territorio, che ben si prestano per caratteristiche a diventare target dell'investimento.

- che con deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 8 del 29/02/2024, l'Unione Montana dell'Esino Frasassi, ente capofila dell'ATS10, approva L'ACCORDO EX ART.15 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N.241 tra Unione Montana dell'Esino Frasassi, ente capofila dell'ATS10 e il Comune di Fabriano per la realizzazione del progetto a valere sui fondi cui al PIANO NAZIONALE RESILIENZA E RECUPERO (PNRR) missione 5 "Inclusione e coesione" Sotto Componente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti Sub – Investimento 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani CUP G84H22000060006;

- che con deliberazione della Giunta comunale n. 128 del 30/05/2024, il Comune di Fabriano approva il medesimo accordo.

- della determinazione del Coordinatore ATS10 n. 315 del 13/06/2024 con la quale è stata costituita l'equipe multidisciplinare, che elaborerà i singoli progetti di intervento dei soggetti beneficiari;

- delle linee guida del progetto "VIVERE INSIEME" approvate dall'Unione Montana dell'Esino Frasassi, ente capofila dell'ATS 10, con delibera del Comitato dei Sindaci n. 23 del 17/07/2025.

PRESO ATTO che l'art. 1 comma 159 della Legge di Bilancio 2022 gli Ambiti Territoriali Sociali costituiscono la sede nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS (livelli essenziali delle prestazioni sociali), al fine di garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell'offerta integrata dei LEPS sul territorio, nonché di concorrere alla piena attuazione degli interventi previsti dal Programma nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione delle istanze finalizzate alla redazione di un elenco di persone disponibili ad essere inserite nel progetto sperimentale di cui alla linea di investimento 1.1.2 del PNRR - MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE".

I destinatari del progetto sono i cittadini over 65 anni autosufficienti o non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013, persone anziane con ridotta autonomia e a rischio di emarginazione (rif. lettera a), articolo 1, comma 162, Legge 234/2021), residenti in uno dei cinque

comuni nell'Ambito Territoriale Sociale 10 di Fabriano e/o nella provincia di Ancona con cittadinanza italiana o europea o extra europea muniti con permesso di soggiorno CE.

Art. 1– Obiettivo della sperimentazione

L'obiettivo della sperimentazione è prevenire l'istituzionalizzazione della popolazione anziana in condizione di disabilità/non autosufficienza residente nell'ATS 10 (Comuni di Fabriano, Genga, Sassoferrato, Cerreto d'Esino, Serra San Quirico) e/o nella provincia di Ancona, attraverso la messa in disponibilità di soluzioni abitative ed organizzative capaci di supportare le persone nello svolgimento delle azioni di vita quotidiana al proprio domicilio. Tale obiettivo è perseguito attraverso uno spazio abitativo attrezzato con dotazioni tecnologiche e servizi socio-assistenziali accessori di supporto all'autonomia, volti a promuovere la qualità della vita presso il domicilio stesso. La prima sperimentazione vedrà coinvolti 9 anziani in condizioni di disabilità certificata che verranno ospitati in 6 alloggi riservati, da occupare soli o in coppia (coniugi, coppie di persone legate da rapporti di parentela/conoscenza in possesso del requisito di età e di residenza, fratelli, familiari, ecc.).

Nello specifico il percorso si attua mediante:

l'assegnazione di un alloggio con dotazioni strumentali innovative, domotizzate e tecnologiche;

l'erogazione di servizi accessori, in particolare legati alla domiciliarità, che garantiscano la continuità dell'assistenza, secondo un modello di presa in carico sociosanitaria.

Art. 2 – Requisiti per la presentazione dell'istanza

I seguenti requisiti per la presentazione dell'istanza devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda:

- a) avere la residenza nell'Ambito Territoriale Sociale 10 (Comuni di Fabriano, Genga, Sassoferrato, Cerreto d'Esino, Serra San Quirico) e/o nella provincia di Ancona;
- b) aver compiuto 65 anni di età;
- c) essere autosufficienti o non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013, persone anziane con ridotta autonomia e a rischio di emarginazione (rif. lettera a), articolo 1, comma 162, Legge 234/2021);
- d) di essere capace di manifestare la volontà di intraprendere un percorso di "assistenza domiciliare" **sperimentale** rispetto al tradizionale servizio di assistenza domiciliare socio- assistenziale;
- e) essere cittadini italiani o altra condizione equiparata o cittadini di un Paese appartenente all'Unione europea ovvero cittadini di Paesi che non aderiscono all'Unione europea, titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o possessori del permesso di soggiorno di durata biennale (permessi di soggiorno di validità temporale minore saranno riconosciuti validi purché siano continuativi e assommino, calcolati insieme, ad un periodo di due anni);
- f) condizione economica dell'anziano e della sua famiglia (la disponibilità o meno di risorse economiche non rappresenta una condizione di esclusione). A parità di bisogno si valuterà la situazione personale attraverso l'indicatore della situazione economica ISEE al fine di valorizzare l'utente in condizioni economiche più svantaggiate.

Per la definizione del nucleo familiare ai fini ISEE valgono le disposizioni di cui alla normativa vigente. In caso di dichiarazione ISEE con redditi pari a zero, l'interessato dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante le fonti di sostentamento del nucleo familiare; Il modello isee dovrà essere presentato entro il 28 febbraio di ogni anno;

- g) non aver riportato negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione dell'avviso, a seguito di sentenza passata in giudicato, ovvero di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, condanna per delitti non colposi per i quali la legge prevede la pena detentiva non inferiore nel massimo edittale a due anni. Il requisito, non si applica nell'ipotesi di intervenuta riabilitazione di cui agli articoli 178 e 179 del Codice penale.

- h) Possono presentare istanza anche coloro che sono già assegnatari di un alloggio di ERAP, in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso. In caso di ammissione definitiva al beneficio, il richiedente dovrà effettuare una scelta tra il nuovo alloggio e quello già occupato e, eventualmente, procedere al rilascio e presentare formale rinuncia definitiva a quest'ultimo al momento dell'ingresso al progetto. Resta fermo che rimangono valide le norme in materia di edilizia residenziale pubblica.

I requisiti generali di cui alle lettere f) e g) devono essere posseduti da tutti i componenti del nucleo familiare esistente e dichiarato al momento della presentazione della domanda e debbono permanere al momento dell'assegnazione e successivamente nel corso della locazione.

I requisiti devono permanere in capo ai richiedenti per tutta la durata del progetto, pena la decadenza dal beneficio. I requisiti sono stati definiti sulla base del carattere fortemente sperimentale del progetto, come definito dal Ministero.

Trattandosi di alloggi riservati al progetto di cui al PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1.2 – Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani, in caso di collocazione in struttura, decesso o altro evento che comporti l'uscita dal progetto dell'anziano assegnatario.

In nessun caso è consentito l'ampliamento stabile del nucleo familiare, né è consentito a persone diverse dall'assegnatario/dagli assegnatari richiedere l'autorizzazione alla residenza presso l'alloggio dedicato alla sperimentazione.

Art. 3 – Domanda

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta dal richiedente e corredata di fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, va redatta sull'apposito modello predisposto dall'ATS 10 (ALLEGATO B) recante le dichiarazioni sostitutive inerenti tutti i requisiti per l'accesso e corredata di tutta la documentazione necessaria. Tale modello assume forma e contenuto di dichiarazione sostitutiva di notorietà.

Non saranno accettate domande compilate su modelli diversi da quelli indicati e/o carenti anche di uno solo degli allegati obbligatori.

La domanda può essere presentata:

- dall'interessato;
- dal soggetto incaricato della tutela dell'anziano in caso di incapacità temporanea o permanente (tutore, curatore, amministratore di sostegno).

L'Avviso ed il modello di domanda possono essere:

- consultati e/o scaricati dal sito istituzionale dell'ATS10;
- ritirati presso gli Uffici di Promozione Sociale del Comune di residenza:
 - Comune di Cerreto d'Esino – Via Gramsci n. 15, il lunedì mattina dalle 09:00 alle 12:00- tel. 0732/679000-0732/695265;
 - Comune di Fabriano, presso la sede dell'Ambito Territoriale Sociale n°10 – Unione Montana dell'Esino Frasassi, Via Dante, 268 Fabriano- nei giorni: martedì e giovedì: 15:00-18:00, venerdì 09:00-13:00 – tel. 0732/695286 o 0732/695277;
 - Comune di Genga – Via Corridoni, il giovedì mattina dalle 09:00 alle 12:00- tel. 0732/973014-0732/695265;
 - Comune di Sassoferrato – Piazza Matteotti, 1, il lunedì 10:00-13:00 e il giovedì 15:30-18:30 – tel.0732/956244- 0732/695244-0732/695265;
 - Comune di Serra San Quirico – Piazza della Libertà n.1 il mercoledì mattina dalle 09:00 alle 12:00- tel. 0731/818216-0732/695265.

La domanda completa della documentazione dovrà essere presentata con le seguenti modalità:

- a) **consegnata a mano in busta chiusa direttamente all'Ufficio Protocollo dell'UNIONE MONTANA ESINO FRASASSI** sita in Viale Dante n. 268, 60044 – Fabriano (AN) negli orari di apertura al pubblico,

sulla busta contenente la domanda il richiedente dovrà riportare il proprio nome, cognome, indirizzo e la dicitura “Domanda per progetto PNRR 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani”;

- b) **a mezzo di proprio indirizzo di posta elettronica certificata** – saranno considerate valide solo PEC personali del richiedente, pena l'esclusione della domanda - all'indirizzo ats10@emarche.it allegando la domanda di partecipazione con la documentazione allegata, avente per oggetto “Domanda per progetto PNRR 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani”.

Il recapito delle domande resta ad esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, la stessa non venisse recapitata in tempo utile, l'Ente non si assume responsabilità alcuna.

La domanda dovrà contenere obbligatoriamente e inequivocabilmente l'indirizzo ed i riferimenti corretti (es. numero di telefono, indirizzo email, ecc.). Eventuali successivi cambi di recapito dovranno essere comunicati tempestivamente presso gli Uffici di Promozione Sociale come specificato all'art.3 del presente bando. In mancanza di quanto sopra, l'Amministrazione non si assume responsabilità per la mancata ricezione da parte degli interessati delle comunicazioni.

Può essere presentata una sola domanda per nucleo familiare.

Il soggetto deve allegare obbligatoriamente alla domanda la seguente documentazione:

- a) Copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità, del beneficiario e del soggetto sottoscrittore, se diverso dall'interessato;
- b) Eventuale provvedimento di protezione giuridica del richiedente (tutela, curatela, amministrazione di sostegno);
- c) Eventuale Verbale di certificazione di disabilità media, grave o non autosufficienza come definite dalla Tabella Allegato 3 al Regolamento ISEE;
- d) Certificazione ISEE riferita all'ultimo periodo di imposta e in corso di validità;
- e) Ogni eventuale altro documento ritenuto utile al fine della valutazione della domanda

Le istanze dovranno essere inoltrate **entro e non oltre le ore 23.59 del 15/09/2025**.

Dopo la pubblicazione della prima graduatoria, a decorrere dal 25 settembre 2025, sarà possibile presentare nuove domande in quanto il bando rimane valido e consultabile fino alla sua revoca o sostituzione.

Tenuto conto che l'accesso agli interventi è subordinato alla valutazione di ammissibilità eseguita dall'Equipe Multidisciplinare di progetto, costituita dalle figure professionali incaricate con determinazione dell'ATS 10.

Laddove, il numero di idonei risultasse maggiore rispetto ai 9 previsti, in caso di rinuncia o di manifestazione di impossibilità alla partecipazione progettuale, si procederà con l'inserimento di altri beneficiari idonei secondo le valutazioni effettuate dall'Equipe Multidisciplinare.

Sarà redatta una graduatoria unica e saranno considerati titoli di preferenza (elencati per ordine di rilevanza):

1. Vivere in coppia con un altro soggetto anziano over 65 entrambi in situazione di fragilità (così come risultante dallo stato di famiglia).
2. Presenze di una rete familiare e caregiver.
3. Ordine di arrivo cronologico della domanda di partecipazione al progetto.
4. A parità di bisogno si valuterà la situazione personale attraverso l'indicatore della situazione economica ISEE al fine di valorizzare l'utente in condizioni economiche più svantaggiate.

L'inserimento nell'elenco dei potenziali beneficiari non comporta il diritto all'ammissione al progetto.

L'accesso sarà, infatti, subordinato alla valutazione dell'équipe multidisciplinare appositamente costituita, al fine di redigere il progetto assistenziale individualizzato per ciascun beneficiario che, partendo dall'assegnazione di un contesto abitativo attrezzato, potrà assicurare servizi di supporto alla domiciliarità per mantenere la massima autonomia e indipendenza all'interno di spazi abitativi personalizzati dotati di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza.

Ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii. spetta all'Amministrazione procedere ad idonei controlli, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. In caso di dubbia attendibilità delle dichiarazioni stesse, si riserva di richiedere all'interessato la documentazione giustificativa.

Qualora il cittadino si rifiuti, in sede di controllo, di presentare tale documentazione, decade immediatamente dal beneficio. In caso di accertamento di dichiarazioni mendaci il dichiarante decade dal beneficio e si procederà a norma di legge.

Art. 4 - Ammissione al beneficio e lista degli ammessi

L'elenco degli aspiranti beneficiari sarà trasmesso per la valutazione multidimensionale all' Unità Valutativa Integrata costituita come da convenzione per progetto PNRR, dalle Assistenti Sociali dell'ATS 10 e del Distretto Sanitario di Fabriano e dalle figure professionali del Distretto Sanitario di Fabriano che valuterà l'idoneità delle candidature e l'ammissibilità definitiva al progetto con la Formulazione del Piano Assistenziale Integrato PAI.

In caso di richieste valutate non idonee, si procederà alla dichiarazione di inidoneità.

L'elenco degli aspiranti beneficiari verrà redatto secondo i seguenti criteri di priorità:

- Disponibilità a vivere in coppia con un altro soggetto anziano over 65 (es. coniuge, fratello/sorella, etc.).
- Valore ISEE (in ordine crescente dal più basso al più alto).

In caso di parità, si terrà conto della valutazione multidisciplinare dell'UVI.

In caso di rinuncia o di altre manifestazioni di impossibilità alla partecipazione progettuale si procederà con l'inserimento di altri beneficiari idonei secondo le valutazioni effettuate dall'équipe multidisciplinare e in base ai criteri sopracitati.

L'assegnazione dell'appartamento sarà regolata da contratto sottoscritto con ATS 10.

Art. 5 – Obblighi del beneficiario

La concessione dei benefici è subordinata al rispetto degli impegni sottoscritti dal beneficiario nel progetto assistenziale. È responsabilità del beneficiario comunicare all'Ufficio di Coordinamento dell'ATS 10 qualunque cambiamento intervenuto nella sua situazione che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di accesso di cui all'art. 2 e/o il verificarsi di una delle condizioni di cui all'art. 6 del presente Avviso. Qualora il cittadino non informi il Servizio Sociale competente delle variazioni intervenute, lo stesso decade immediatamente dal beneficio concessogli ed incorre nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi attualmente vigenti in materia. In tal caso l'Ente ha facoltà di rivalsa per le somme equivalenti ai servizi indebitamente percepiti.

Il beneficiario si impegna in particolare a:

- in fase di ammissione alla sperimentazione, al rispetto di quanto previsto nel presente avviso;
- in fase di sperimentazione, al rispetto integrale del contratto sottoscritto con l'ATS10 per la gestione dell'alloggio domotizzato assegnato e al rispetto del PAI definito in condivisione con l'équipe multidisciplinare, così come aggiornato nel corso della sperimentazione;
- nella fase di dimissione/conclusione del percorso sperimentale, al rilascio dell'alloggio in buone condizioni, fatto salvo il deperimento connesso al normale stato di uso.

Per quanto non espressamente stabilito si fa riferimento alle norme del Codice civile e alla L.R. 36/2005 e s.m.i.

Art. 6 – Cause di revoca del beneficio

Il beneficio è revocato nei seguenti casi:

- omissione di comunicazione all'Ufficio di Coordinamento dell'ATS 10 di qualunque cambiamento intervenuto nella propria situazione che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di accesso al

beneficio;

- decesso del beneficiario; non è consentito il subentro nell'assegnazione, fatta salva la valutazione della posizione del componente del nucleo familiare già convivente al momento della prima assegnazione che risultino in possesso di tutti requisiti di cui al presente avviso pubblico;
- inserimento in maniera permanente del beneficiario presso una struttura residenziale o ospedaliera;
- rinuncia scritta del beneficiario, in qualsiasi momento ed in qualsiasi fase del percorso nel principio di autodeterminazione della persona.

Art. 7 – Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Coordinatore dell'ATS 10 Sig. Lamberto Pellegrini.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'U.O. Anziani:

0732-695274

0732-695286

Per il carattere sperimentale del progetto, l'ATS 10 mette a disposizione un'assistente sociale dedicata e un amministrativo a supporto delle domande.

Art. 8 – Pubblicità e comunicazioni

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <https://umesinofrasassi.it/> comprese tutte le comunicazioni successive e inerenti alla procedura.

Tali pubblicazioni assolvono ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

Art. 9 – Obblighi in materia di trasparenza e informativa sul trattamento dei dati personali

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali (per brevità "Regolamento"), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente disciplinare.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

I dati stessi non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. Essi potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso.

Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

Fabriano, li ___ / ___ /

COORDINATORE ATS 10
Lamberto Pellegrini



fabiano Carrotodesi Genga
Sassoferrato Serrasanquiro



Unione Montana
dell'Esino-Frasassi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU